



Ente Parco Nazionale della Sila  
Riserva della Biosfera MaB Sila

**NUMERO REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**  
**n. 263 del 06.10.2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Collocamento in congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 151/2001 Legge 104/92 ex art. 33 e ss.mm.ii. della dipendente dell'Ente Parco Nazionale della Sila. Rag. Giovanni Battista Amato.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre**, addì **sedici** del mese di **ottobre**, presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Lorica di San Giovanni in Fiore, Via Nazionale snc.

**IL DIRETTORE**

**Vista** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d'ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio, è stato nominato Presidente dell'Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

**Visto** il Contratto di lavoro dirigenziale stipulato tra il Presidente dell'Ente Parco, Dott. Francesco Curcio, ed il Direttore, Arch. Ilario Treccosti, per il periodo compreso dal 01.03.2023 al 28.02.2028;

**Visto** il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 28.02.2023, approvato con nota prot. n. 54137 del 05.04.2023 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in atti all'Ente Parco al prot. n. 2030 del 06.04.2023;

**Vista** la legge 6 dicembre 1991, n°394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Richiamata** la nota prot. n. 5155 del 31/08/2023, (**allegato 1**) con la quale il rag. Amato Giovanni Battista, dipendente a tempo pieno ed indeterminato di questo Ente, ha richiesto, ai sensi del combinato disposto all'art. 42, comma 5 e ss.mm.ii. del D.lgs n. 151/2001, ex art. 33 Legge 104/92, di poter usufruire del congedo straordinario retribuito spettante al fratello di persona disabile in situazione di gravità nei seguenti periodi: dal 02.11.2023 al 01.12.2023 dichiarando:

- che la persona con disabilità grave non è ricoverata a tempo pieno;
- che la persona con disabilità grave è nel medesimo nucleo familiare;
- che la documentazione comprovante l'handicap grave ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3 è già stata presentata all'Ente Parco;
- che entrambi i genitori della persona assistita sono ultrasessantacinquenni ed affetti da patologie invalidanti (come risultante dagli atti già presentati all'Ente Parco-anno: 2019 et succ.);

**Preso atto** che a corredo dell'istanza risultano autocertificate le seguenti circostanze ed in atti presso l'Ente:

- il documento comprovante l'handicap grave ai sensi della legge n. 104/92 art.3 comma 3, non soggetto a revisione, è già stata presentata all'Ente al prot. n.4083 del 19.06.2012;
- non vi sono altri familiari conviventi che godono del beneficio;

– sono presenti patologie invalidanti del padre e della madre, e pertanto ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli conviventi ai sensi del comma 5 dell'art. 42 D.Lgs. 151/2001;

**Visto** il D.Lgs. 151/2001 che recita testualmente:

- al comma 5 dell'art. 42: *“5. Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi”*;
- al comma 5-bis dell'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 secondo cui: *“5-bis. Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui articolo 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona...”*;
- al comma 5-ter dell'art. 42 secondo cui durante il periodo di congedo straordinario, al dipendente spetta *“un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa”*;
- al comma 5-quinquies dell'art. 42: *“Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto”*;

**Dato atto** che la circolare della funzione pubblica n. 1 del 03/02/2012, fornisce chiarimenti circa i soggetti legittimati a fruire del congedo, le modalità di fruizione, la durata del congedo e il trattamento economico spettante il quale è erogato direttamente dalla PA, con esclusione dell'intervento dell'INPS;

**Visto** il D.P.R. 445/2000 che recita testualmente:

- al comma 1 art. 41 *“I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore.”*;
- al comma 1 art.48 *“Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.”*;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito, come da istruttoria redatta dal Responsabile dell'ufficio risorse umane Dott.ssa Rosina Cannata allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato n. 2**);

**Ritenuto**, data la sussistenza dei presupposti di cui alle predette norme, di accogliere l'istanza del rag. Amato Giovanni Battista, e di collocarlo in congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151, a decorrere dal 2 novembre 2023 sino al 1 dicembre 2023 compreso;

**Visti:**

- la L. 104/92;
- il D. Lgs. 151/2001;
- il D.P.R.445/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. 119/2011 che ha modificato la disciplina del congedo straordinario per l'assistenza di persone in situazione di handicap grave;
- le circolari INPS n. 32 del 06/03/2012 e INPDAP n. 1 del 03/02/2012;

**Dato che** ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n°165/2001, dell'art. 26 dello Statuto dell'Ente e delle direttive del Ministero dell'Ambiente – D.P.N. – n°12028 del 13 maggio 2005 e n°24712 del 4/10/2005, il presente provvedimento rientra espressamente nelle competenze della Direzione trattandosi di atto puramente amministrativo espressione della funzione gestionale;

**DETERMINA**

1. **di richiamare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** dell'istruttoria allegata alla presente Determinazione (Allegato 2);
3. **di collocare** il dipendente sig.re Amato Giovanni Battista, in congedo straordinario retribuito spettante al fine di assistere il fratello convivente, persona riconosciuta invalida in situazione di gravità, a decorrere dal 02/11/2023 e fino al 01/12/2023 compreso ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151;
4. **di dare atto** che il suddetto congedo spetta, nell'arco della vita lavorativa, per un periodo non superiore a due anni e può essere fruito da un solo familiare convivente;
5. **di dare atto, altresì**, che alla dipendente, durante il periodo di congedo straordinario spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita, che il periodo di congedo non è valutabile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto e che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
6. **di provvedere**, trattandosi di dati sensibili, ad oscurare del tutto in fase di pubblicazione, dal presente provvedimento e dai relativi allegati, coerentemente con l'art. 10 del regolamento vigente dell'Albo pretorio e delle indicazioni del garante della Privacy, il nominativo e le altre informazioni riferite all'interessato che ne possono consentire l'identificazione anche a posteriori.
7. **di trasmettere** il presente atto al dipendente rag. Amato Giovanni Battista e all'Ufficio risorse umane per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore  
arch. Ilario Treccosti



Ilario Treccosti  
PARCO  
NAZIONALE  
DELLA SILA  
DIRETTORE  
16.10.2023  
22:13:13  
GMT+01:00

Al Direttore Ente Parco Nazionale  
della Sila  
Arch. Ilario Treccosti  
SEDE

e p.c.  
Al Responsabile del Servizio Amm.vo-Cont.Le Epns  
d.ssa Rosina Cannata  
SEDE

**OGGETTO: RICHIESTA CONGEDO STRAORDINARIO PER ASSISTERE IL FRATELLO DISABILE IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ** (combinato Disposto di cui all'art. 42, comma 5 e ss. D.lgs n. 151/2001; Legge 104/92 ex art. 33 e ss.m.ii.).

Il sottoscritto Giovanni Battista Amato, nato il 12.11.1983 a Cariatì Cs C.f.: MTAGNN83S12B774V, residente in Acri (Cs) c/da foresta, 181, in servizio presso questo Ente in qualità di Addetto al Servizio Amm.vo a tempo pieno ed indeterminato;

#### CHIEDE

Ai sensi del combinato Disposto di cui all'art. 42, comma 5 e ss. Del D.lgs n. 151/2001; Ex art. 33 Legge 104/92 di poter usufruire del congedo straordinario retribuito spettante al fratello di persona disabile in situazione di gravità nei seguenti periodi: dal 02.11.2023 al 01.12.2023;

#### DICHIARA

- che la persona con disabilità grave non è ricoverata a tempo pieno;
- che il fratello Nicola Amato, nato a Corigliano Calabro Cs il 12/10/1977 è nel medesimo nucleo familiare;
- che la documentazione comprovante l'handicap grave ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3 è già stata presentata all'Ente Parco;
- che entrambi i genitori della persona assistita sono ultrasessantacinquenni ed affetti da patologie invalidanti (come risultante dagli atti già presentati all'Ente Parco-anno: 2019 et succ.).

Lorica di S.g.f. (Cs), Lì 30/08/2023

In fede





*Ente Parco Nazionale della Sila  
Riserva della Biosfera MaB Sila*

## ISTRUTTORIA ALLA DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** Congedo retribuito, previsto dall'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151, Legge 104/92 ex art. 33 e ss.m.ii., da usufruirsi in maniera continuativa dal 02/11/2023 al 01/12/2023, per assistere familiare disabile in situazione di gravità.

### **Premesso che:**

--con nota prot. n. 5155 del 31/008/2023, il rag. Amato Giovanni Battista, dipendente a tempo pieno ed indeterminato di questo Ente, ha richiesto ai sensi del combinato disposto all'art. 42, comma 5 e ss. Del D.lgs n. 151/2001; Ex art. 33 Legge 104/92 di poter usufruire del congedo straordinario retribuito spettante al fratello di persona disabile in situazione di gravità nei seguenti periodi: dal 02.11.2023 al 01.12.2023 dichiarando :

- che la persona con disabilità grave non è ricoverata a tempo pieno;
- che il fratello Nicola Amato, nato a Corigliano Calabro Cs il 12/10/1977 è nel medesimo nucleo familiare;
- che la documentazione comprovante l'handicap grave ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3 è già stata presentata all'Ente Parco;
- che entrambi i genitori della persona assistita sono ultrasessantacinquenni ed affetti da patologie invalidanti (come risultante dagli atti già presentati all'Ente Parco-anno: 2019 et succ.);

-con nota prot. n. 7276 del 02/10/2019, il rag. Amato Giovanni Battista aveva autocertificato che: il Genitore paterno-Vincenzo Amato, nato a Corigliano Calabro Cs il 04-02-1945, era Invalido Civile al 100% ai sensi di Legge; il Genitore materno-Rosa Cofone, nata ad Acri Cs il 23/10/1951, era affetta da più patologie invalidanti per le quali gode di relative esenzioni temporali illimitate (patologia1 e patologia2) e un'ulteriore patologia invalidante (patologia3), per la quale gode di esenzione temporale limitata e soggetta a revisione annuale;

– con nota prot. n. 7331 del 04/10/2019, il rag. Amato Giovanni Battista aveva trasmesso in allegato la tessera sanitaria e carta d'identità del fratello Nicola Amato, la tessera di esenzione ticket della sig.ra Cofone Rosa, il verbale della commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile delle condizioni visive e dell'invalidità del sig. Amato Vincenzo;

### **Rilevato che :**

- il documento comprovante l'handicap grave ai sensi della legge n. 104/92 art.3 comma 3, non soggetto a revisione, è già stata presentata all'Ente al prot. n.4083 del 19.06.2012;
- non vi sono altri familiari conviventi che godono del beneficio;
- sono presenti patologie invalidanti **del** padre e della madre, e pertanto ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli conviventi ai sensi del comma 5 dell'art. 42 D.Lgs. 151/2001 ;
- sussistono i presupposti di cui alle predette norme;

r.c.

**Visto** il D. Lgs. 151/2001 che recita testualmente:

- al comma 5 dell'art. 42: *“5. Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi”*;

- al comma 5-bis dell'art. 42 del D.Lgs. 151/2001: *“5-bis. Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui articolo 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona...”*;

- al comma 5-ter dell'art. 42 secondo cui durante il periodo di congedo straordinario, al dipendente spetta *“un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa”*;

- al comma 5-quinquies dell'art. 42: *“Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto”*;

**Dato atto** che la circolare della funzione pubblica n. 1 del 03/02/2012, fornisce chiarimenti circa i soggetti legittimati a fruire del congedo, le modalità di fruizione, la durata del congedo e il trattamento economico spettante il quale è erogato direttamente dalla PA, con esclusione dell'intervento dell'INPS;

**Visto** il D. P.,R. 445/2000 che recita testualmente :

- al comma 1 art . 41 *“I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore.”*;
- al comma 1 art.48 *“Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.”*

**Considerato** che con determina n.435 del 10/10/2019 il dipendente Amato Giovanni Battista è stato collocato in congedo straordinario retribuito spettante al fine di assistere il fratello convivente sig.re Nicola Amato, persona riconosciuta invalida in situazione di gravità, a decorrere dal 01/11/2019 e fino al 30/11/2019 compreso ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151per complessivi mesi 1;

**Considerato** che con determina n.474 del 30/10/2020 il dipendente Amato Giovanni Battista è stato collocato in congedo straordinario retribuito spettante al fine di assistere il fratello convivente sig.re Nicola Amato, persona riconosciuta invalida in situazione di gravità, a decorrere dal 01/11/2020 e fino al 30/11/2020 compreso ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151per complessivi mesi 1;

**Considerato** che con determina n.410 del 26/10/2021 il dipendente Amato Giovanni Battista è stato collocato in congedo straordinario retribuito spettante al fine di assistere il fratello convivente sig.re

r.c.

Nicola Amato, persona riconosciuta invalida in situazione di gravità, a decorrere dal 01/11/2021 e fino al 30/11/2021 compreso ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151 per complessivi mesi 1;

**Considerato** che con determina n.36 del 07/02/2022 il dipendente Amato Giovanni Battista è stato collocato in congedo straordinario retribuito spettante al fine di assistere il padre convivente, sig. Vincenzo Amato, persona riconosciuta invalida in situazione di gravità, a decorrere dal 07/02/2022 e fino al 07/05/2022 compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151 per complessivi mesi 3;

**Considerato** che con determina n.260 del 30/09/2022 il dipendente sig.re Amato Giovanni Battista, in congedo straordinario retribuito spettante al fine di assistere il padre convivente sig.re Vincenzo Amato, persona riconosciuta invalida in situazione di gravità, a decorrere dal 03/10/2022 e fino al 03/12/2022 compreso ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151 per complessivi mesi 2;

- tutto ciò premesso e rilevato

### **SI PROPONE**

**DI ESPRIMERSI** favorevolmente sull'istanza della dipendente sig.re Amato Giovanni Battista;

Lorica, lì 26.09.2023

**Il Responsabile dell'  
Ufficio Risorse Umane**  
Dott.ssa Rosina Cannata

Firmato digitalmente da  
**Rosina Cannata**

CN = Cannata Rosina  
C = IT

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio di riferimento. La spesa con il presente atto trova copertura finanziaria - E.F. 2023.

Lorica li 16 ottobre 2023



Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria  
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento

Lorica li 16 ottobre 2023



Il Responsabile del Servizio  
(*Dott. Andrea Zicarelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale della Sila e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lorica li 20 ottobre 2023



L'INCARICATO  
(*Dott.ssa Anna Stefanizzi*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Copia digitale della presente determinazione viene archiviata e messa a disposizione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti presso la Sede dell'Ente.

Lorica li 20 ottobre 2023



L'INCARICATO  
(*Dott.ssa Anna Stefanizzi*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93